

Considerazioni generali

Emergenze nello sport

Questo corso destinato a gruppi target è nato come corso pubblico oppure può essere organizzato con più associazioni sportive locali insieme.

Ma può essere anche offerto come corso specifico che si indirizza alle necessità di un dato sport.

Per queste varianti, e per eventuali altre, sono sempre necessari una preparazione supplementare, specifica e dettagliata, e un adattamento da parte del monitore di corsi.

Piani di lezione

Il corso "Emergenze nello Sport" (EmS) comprende 3 elementi da 2 ore ciascuno.

L'elemento 2 è indicato al centro con una striscia nera spessa. In quella posizione l'elemento può essere suddiviso in 2 volte tre ore.

Possibilità di suddivisione del corso:

1 x 6 ore (corso di una giornata)

2 x 3 ore (corso di mezza giornata o corso serale)

3 x 2 ore (corso serale)

Partecipanti

I partecipanti sono molto interessati ad uno scambio di esperienze. Si raccomanda, quindi, di prevedere la possibilità di effettuare questi scambi prima del corso, durante le pause oppure alla fine del corso.

Tempo

A causa delle necessità dei partecipanti, i diversi elementi devono essere preparati in modo esatto e deve essere pronto il materiale necessario. All'interno degli elementi non ci sarà tempo disponibile per farlo.

Casi pratici

I casi pratici tratti dal corso soccorritori e dal corso samaritano possono essere adattati in modo fantasioso. Si raccomanda di realizzarli direttamente in palestra con attrezzi sportivi oppure all'aperto nei relativi impianti sportivi (atletica leggera, percorso bike, halfpipe, parete d'arrampicata, ecc.).

Filmati

I passaggi dei filmati sono intesi come integrazione alla lezione. Se installare un televisore con DVD in palestra fosse troppo complicato, si può rinunciare ai filmati.

Elemento 1

Considerazioni generali

La prima parte dell'elemento 1 comprende argomenti generali tratti dal corso soccorritori e serve da introduzione al pronto soccorso e spiega, in modo generale, il comportamento in caso di emergenze.

Introduzione „Emergenze nello sport“	L'obiettivo di questa sequenza è mostrare ai partecipanti in quali tipi di sport quali tipi di lesioni si producono più di frequente (vedere schede di lavoro e schede con le soluzioni). Sul lucido M.FOL 134 la parte del corpo colpita al 17% viene indicata come Altro, con ciò si intende: più parti del corpo colpite.
Schema del semaforo	Questo argomento viene trattato in gruppo ricorrendo alle schede di lavoro. La scheda di lavoro e quella con le soluzioni vengono copiate. Le strisce della copia della scheda con le soluzioni vengono ritagliate e il gruppo le mette al posto giusto sulla scheda di lavoro. Questo lavoro di gruppo può essere utilizzato anche in corsi con altri gruppi target.
Compito	Alla fine dell'elemento 1 i partecipanti devono svolgere un compito: si tratta di studiare lo schema del semaforo, allarme, valutazione del paziente e schema ABCD sulla base della documentazione del corso che è stata loro consegnata.

Elemento 2

Considerazioni generali	Questo elemento può essere suddiviso in due parti.
Prevenzione nello sport	Le informazioni per il docente si trovano nella sequenza d'apertura (T06.S52).
Crampi muscolari	Questo argomento viene trattato direttamente sulla base del caso pratico F.FAL.045 (T02.S09).
Bendaggi di fissazione	<p>Per aumentare il successo nell'apprendimento, si possono far partecipare attivamente gli allievi alla lezione.</p> <p>In base alle loro esperienze determinano quale sia la parte del corpo che, nel tipo di sport in discussione, è più spesso soggetta a ferite non aperte. Dopo di che il monitore di corsi sceglie almeno 2 tipi di bendaggi adatti, ne spiega l'utilizzazione e i partecipanti si esercitano ad usarli.</p> <p>In campo sportivo questi bendaggi si addicono spesso sia a scopi terapeutici che a scopi profilattici.</p>

Elemento 3

Introduzione	I partecipanti al corso sono confrontati direttamente con un caso pratico (stato di choc). Segue quindi la sequenza formale d'apertura.
Occuparsi della ferita	Anche qui si devono integrare al corso le esperienze dei partecipanti, per determinare su quali parti del corpo si verificano più frequentemente delle ferite specifiche al tipo di sport. Sulla base di questi dati, l'istruzione e l'allenamento vengono organizzati con il materiale adatto.
Casi pratici	Alla conclusione del corso si deve offrire ai partecipanti la possibilità di applicare nella prassi quanto hanno appreso. Proprio per questo gruppo target il lavoro pratico è molto importante e non dovrebbe essere ridotto a favore di ulteriore teoria.